



WEBINAR

I nuovi CAM Edilizia 2025

la certificazione dei materiali da costruzione

IG PASSIVHAUS MARCHE | **Biosafe**
Certificazione di Sostenibilità Ambientale

WEBINAR 24 GIUGNO orario: 14,30-18,30

- **Introduzione: Glauco Perotti** (coordinatore tecnico IG Passivhaus Marche)
- **Nuovi CAM Edilizia 2025: la certificazione dei materiali da costruzione - Arch. Leopoldo Busa** (amministratore BIOSAFE)
- **Nuovi CAM, approccio alla progettazione in funzione dei criteri ambientali minimi – Geom. Andrea Leone** (direttore tecnico A LAB)

CAM Edilizia 2025 e materiali da costruzione: cosa cambia davvero?

La transizione verso un'edilizia sostenibile passa sempre più dalla qualità e certificazione dei materiali.

Con l'aggiornamento dei CAM Edilizia 2025, progettisti, imprese e PA sono chiamati a fare un salto di competenza.

☞ Quali sono le novità principali?

☞ Come orientarsi tra EPD, certificazioni e requisiti ambientali?

☞ Quali criticità emergono nella pratica progettuale?

Ne parleremo insieme all'**Arch. Leopoldo Busa** di **Biosafe** e con **Geom. Andrea Leone** di **A LAB** (Studio associato) in un webinar tecnico-formativo organizzato da:

◆ **IG Passivhaus Marche**

◆ **A+ Energy Solutions**

📅 24 giugno dalle 14,30 alle 18,30

🕒 Un appuntamento pensato per professionisti, tecnici e operatori del settore che vogliono approfondire strumenti concreti per applicare i CAM in modo corretto ed efficace.

RELATORI:

Arch. LEOPOLDO BUSA

Progettista e Consulente Energetico, si laurea in architettura allo IUAV di Venezia nel 2002, apre il proprio studio a Padova nel 2005 e nel 2010 consegue il **Master di II Livello "CasaClima"** presso la Libera Università di Bolzano. Si specializza nella **salubrità degli ambienti interni** affiancando alle sue conoscenze accademiche una particolare attenzione verso quei principi di **prevenzione ambientale** che, basandosi su fondamenti scientifici, traggono origine dallo studio delle **malattie legate all'inquinamento** dei luoghi di vita e lavoro.

TITOLO: Nuovi CAM Edilizia 2025: la certificazione dei materiali da costruzione

ABSTRACT: il processo di progettazione e costruzione di un edificio non può oggi prescindere dal controllo numerico di ogni parametro legato al comfort e al benessere che sarà vissuto al suo interno. Il carico chimico di una nuova costruzione (o di una ristrutturazione) rappresenta un aspetto prevedibile e progettabile attraverso la scelta di materiali basso-emissivi riconosciuti dal mercato come salubri. La tendenza normativa è ormai quella di considerare nel progetto solo prodotti certificati che garantiscano sicurezza e salute all'interno dei luoghi confinati. Con l'uscita dei nuovi CAM Edilizia 2025, l'Italia si pone ancora una volta in un'avanguardia normativa di prevenzione ambientale primaria capace di interpretare e guidare le complesse realtà costruttive dei contesti pubblici verso un'edilizia salubre.

Geom. ANDREA LEONE

Libero professionista dal 1997 presso lo Studio Omonimo fino al Settembre 2020, Socio Fondatore e Legale rappresentante dello Studio Associato A LAB in Asti (AT). A_LAB nasce dall'esigenza e dalla volontà di unire anche fisicamente professionalità che ormai da anni collaborano nel comparto dell'Architettura e dell'ingegneria, riunisce un collettivo di professionisti che promuovono qualità in edilizia, design e creatività.

Lo Studio offre consulenza nel settore del risparmio energetico e della sostenibilità in edilizia ad amministrazioni pubbliche e società. Propone inoltre servizi di consulenza tecnica finalizzata al risparmio energetico rivolta a società immobiliari, imprese di costruzione, studi di progettazione e utenti privati.

TITOLO: Nuovi CAM, approccio alla progettazione in funzione dei criteri ambientali minimi

ABSTRACT: L'introduzione dei nuovi CAM segna un passaggio importante nella cultura progettuale italiana: la sostenibilità ambientale non è più un optional, ma una dimensione strutturale del progetto. L'intervento propone una riflessione sul cambiamento di paradigma che i Criteri Ambientali Minimi impongono al progettista, chiamato oggi a sviluppare competenze trasversali che spaziano dall'ecologia dei materiali alla valutazione degli impatti ambientali, dall'economia circolare alla rendicontazione delle prestazioni. L'obiettivo è stimolare una visione integrata della progettazione, in cui i vincoli normativi diventano leva per l'innovazione e per la qualità complessiva dell'intervento costruito.